

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 49)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

**OGGETTO: Mediazione RG A.M. n. 1464/2019 – parti: OMISSIS e
OMISSIS. / Comune di Pogliano Milanese.
Affidamento incarico di assistenza legale all'Avv.
Guido Liva.**

LA RESPONSABILE

PREMESSO che con Deliberazione di G.C. n. 50 del 16.06.2017, avente per oggetto: "*Atto di indirizzo per l'istituzione di un elenco di professionisti legali cui affidare gli incarichi per la rappresentanza in giudizio dell'Ente*", si stabiliva quanto segue:

- la competenza a promuovere o resistere alle liti è la Giunta Comunale;
- al Sindaco compete il conferimento della procura alle liti all'avvocato incaricato;
- la competenza al conferimento dell'incarico spetta alla Responsabile dell'Area Affari Generali;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 48 del 17.05.2019, con la quale si autorizzava il Sindaco pro-tempore a dare adesione al procedimento di mediazione promosso dalla *Omissis*, in qualità di legale rappresentante della *Omissis*, nei confronti del Comune di Pogliano Milanese, pervenuto presso l'ente dall'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano in data 19/04/2019 – Prot. n. 4515;

VISTI i recenti chiarimenti intervenuti in materia di affidamento dei servizi legali, in particolare:

- le Linee Guida n. 12, relative all'affidamento dei servizi legali, approvate dall'ANAC con delibera n. 907 del 24/10/2018 nelle quali con riferimento all'economicità si afferma, tra l'altro che, "*[...] il risparmio di spesa non è il criterio di guida nella scelta che deve compiere l'amministrazione [...]*";
- la relazione AIR in merito alle suddette Linee Guida nella quale si richiama anche la necessità, con riferimento all'economicità, di verificare la congruità del corrispettivo e l'equità del compenso anche tenuto conto delle disposizioni in tema di equo compenso;
- il parere del Consiglio di Stato n. 02017/2018 del 09/04/2018 nel quale si legge, tra l'altro, che "*[...] La prevalenza del lavoro personale sull'organizzazione dei mezzi è ragione dell'intuitus personae che connota il contratto d'opera professionale: il cliente decide di affidarsi a quel professionista perché ne conosce le capacità nell'esecuzione della prestazione.*";

PRESO ATTO pertanto che il prezzo ovvero l'economicità dell'offerta, alla luce di quanto sopra, è solo uno dei parametri di valutazione per l'affidamento di un contratto d'opera intellettuale ex art. 2229 e ss., dovendosi altresì tenere conto di una serie di altri elementi tra i quali rientrano anche le qualità personali, l'idoneità e la competenza dei professionisti oltre all'aspetto legato alla fiduciarità dell'incarico da affidarsi, tipico dell'*intuitus personae*;

RITENUTO che il curriculum dell'Avvocato Liva Guido - che appare rispondere ai requisiti di idoneità e competenza - sia maggiormente rispondente alle esigenze di questo Ente;

VISTO il preventivo di spesa presentato dello Studio Legale Liva - P.IVA: 09261230966 /C.F.: LVIGDU54S16D122C, con sede in Rho (MI), in Via Cardinal Ferrari n. 109, nella persona dell'Avv. Guido Liva (SINTEL ID 110602703), che, tra l'altro, differisce per complessivi euro 140,00 da quello dell'altro candidato restando così garantita, di fatto, anche l'economicità della scelta;

DATO ATTO della congruità del corrispettivo proposto rispetto all'oggetto e al valore indeterminato della vertenza da affidare e dell'economicità in rapporto ai parametri forensi previsti di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55;

RITENUTO pertanto opportuno affidare allo Studio Legale Liva - P.IVA: 09261230966 /C.F.: LVIGDU54S16D122C, con sede in Rho (MI), in Via Cardinal Ferrari n. 109, nella persona dell'Avv. Guido Liva, l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Pogliano Milanese nel procedimento di mediazione promosso dalla *Omissis*, in qualità di legale rappresentante della *Omissis*, nei confronti del Comune di Pogliano Milanese, pervenuto presso l'ente dall'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano in data 19/04/2019 – Prot. n. 4515;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Bilancio e il P.E.G. 2019/202;

DETERMINA

- 1) Affidare, per le motivazioni indicate in narrativa, allo Studio Legale Liva - P.IVA: 09261230966 /C.F.: LVIGDU54S16D122C, con sede in Rho (MI), in Via Cardinal Ferrari n. 109, nella persona dell'Avv. Guido Liva, l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Pogliano Milanese nel procedimento di mediazione promosso dalla *Omissis*, in qualità di legale rappresentante della *Omissis*, nei confronti del Comune di Pogliano Milanese, pervenuto presso l'ente dall'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano in data 19/04/2019 – Prot. n. 4515, come stabilito con Deliberazione G.C. n. 48 del 17.05.2019.
- 2) Approvare il *disciplinare di incarico*, allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale, con il quale si definiscono le condizioni e modalità per lo svolgimento dell'incarico affidato, provvedendo alla contestuale sottoscrizione con il legale affidatario (Allegato n. 1);
- 3) Impegnare la spesa di €. 1.500,00.=, oltre ad €. 225,00.= per spese generali 15%, €. 69,00.= per CPA 4%, €. 394,68.= per IVA 22% e €. 48,80.= per adesione alla mediazione, per un totale complessivo di €. 2.237,48.=, relativa all'affidamento dell'incarico di difesa stragiudiziale di cui trattasi.
- 4) Imputare la suddetta spesa alla Missione 01.02.1.03/270, del Bilancio 2019/2021 – Esercizio 2019, avente per oggetto: "*Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti*", sufficientemente disponibile:

Capitolo	Missione – Programma - Titolo- Macroaggregato	V°livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2019	2020	202	Succ.	
270	01.02.1.03	U.1.03.02.11.006		x				

- 5) Dare atto che trattandosi di contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale dell'ente lo stesso è inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale e pertanto non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG ai fini della tracciabilità (Determinazione Avcp n. 4/2011; Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, Deliberazione n. 19/2009/PAR).
- 6) Dare, altresì, atto che la predetta spesa sarà liquidata con il procedimento di cui all'Art. 41 del vigente Regolamento di Contabilità, a seguito di presentazione di regolari fatture.
- 7) Precisare che, in esecuzione alla presente determinazione, l'affidamento dell'incarico legale si intende perfezionato, ai sensi dell'art. 1326 del Codice Civile, con la sola comunicazione al Legale affidatario.
- 8) Dare, altresì, atto che il citato Legale risulta in regola sia con la disciplina sulla tracciabilità dei movimenti finanziari ex art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, in ordine alla comunicazione degli estremi identificativi del conto indicato, sia sulla disciplina della regolarità contributiva (DURC).

- 9) Dare, altresì, atto che, ai fini della tutela della *privacy*, copia del presente atto sarà pubblicato all'Albo *on-line* dell'Ente, omettendo i nominativi delle persone a cui il presente provvedimento si riferisce.
- 10) Dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
- art. 3, comma 5, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. n. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
 - art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica;
 - art. 7, commi 1 e 2, del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 06/07/2012, n. 94 e dall'art. 1 del D.L. n. 95/2010, convertito nella Legge n. 135/2012 c.d. "Spending review", concernenti l'acquisto di beni e servizi della P.A..

Pogliano Milanese, 24 maggio 2019

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.